

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1963 del 14/04/2026
Oggetto	Art. 242, D.lgs 152/06 e smi: approvazione Analisi di Rischio per il sito pozzo Faseto di proprietà di Gas Plus Italiana srl in Comune di Fornovo di Taro (PR). Proponente Gas Plus Italiana srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2104 del 14/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici APRILE 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE. n. 151/2025, avente ad oggetto Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la Deliberazione di G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE. n. 7/2026 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Revisione dell'assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna".

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

Richiamati:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 DDG 124/2023 e DDG 155/2025;
- la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazione Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Premesso che:

- Con nota acquisita da Arpae con PG/2024/221514 del 06/12/2024, il Rappresentante Legale di Gas Plus Italiana S.r.l. ha notificato, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 smi, i risultati delle indagini preliminari eseguite nell'Area Pozzo Faseto 01 dir della Concessione "Monteardone" localizzato in strada Neviano dei Rossi SNC, in comune di Fornovo di Taro (PR), fg. 36 mapp.le 139 del Comune di Fornovo di Taro, che hanno restituito per alcuni campioni valori superiori alle CSC di riferimento. In particolare si evidenzia il superamento dei limiti definiti:
 - dalla Colonna A (Siti ad uso verde pubblico e privato e residenziale), Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi per il parametro C>12 nel suolo superficiale; e per i parametri cromo, vanadio e nichel nel suolo profondo;
 - dalla Tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e smi per i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee.La Ditta precisa che l'area interessata occupa una superficie pari a 12.000 m²; seppur utilizzato per l'estrazione del gas, il sito ha destinazione urbanistica agricola, per cui occorre applicare i limiti definiti dalla Col. A, Tab.1, All. V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- la Gas Plus Italiana non è la proprietaria dell'area ma ha svolto le proprie attività in forza al contratto di locazione sottoscritto in data 18.03.2014 registrato a Parma il 28.03.2014 con n. 1104 serie 3;

- con nota Arpae Prot. n° 229790 del 18/12/2024 è stato avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota del 23/12/2024 (acquisita agli atti in pari data da Arpae con Prot. n° 232659), Gas Plus Italiana S.r.l. ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione (PdC), redatto dalla Società di consulenza ambientale ditta WSP Italia S.r.l.;
- con nota PG/2025/4370 del 10/01/25 S.A.C. Arpae Parma ha convocato una conferenza dei servizi decisoria (CdS) per il 17/01/25;
- sulla base degli esiti di detta CdS il Responsabile di Arpae SAC con DAMB/2025/499 del 29/01/25 ha approvato con prescrizioni il PdC.

Considerato che

- con nota acquisita da Arpae con PG/2025/151468 del 26/08/2025 la Ditta Gas Plus Italiana srl ha trasmesso il documento "Relazione tecnica Descrittiva del Piano della Caratterizzazione e Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del Dlgs 152/06 e smi" per l' Area Pozzo Faseto 01 dir, Concessione "Monteardone", Comune di Fornovo di Taro (PR)", a firma della ditta WSP Italia S.r.l..
- Arpae SAC Parma ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria con nota prot PG/2025/185862 del 20/10/25 per il giorno 30/10/25;
- durante tale seduta venivano illustrati gli esiti del PdC che ha previsto l'esecuzione di i n° 7 sondaggi a carotaggio continuo di cui n° 5 spinti sino a -5m dal p.c, n° 1 spinto a -11m dal p.c. e n° 1 fino a -14m dal p.c.. Due dei sondaggi sono stati poi attrezzati a piezometro in aggiunta al piezometro esistente.
- Dall'analisi dei suoli sono emersi superamenti delle CSC definite dalla col. A, Tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per i metalli Cromo (Cr), Nichel (Ni) i e Vanadio (V) e per gli idrocarburi C>12. Per quanto riguarda le acque sotterranee è stato molto difficoltoso provvedere al loro campionamento in quanto sede di un acquifero estremamente limitato tuttavia, si è riusciti a campionare in modo dinamico un solo piezometro che ha mostrato il superamento delle CSC per il parametro Mn.
- In sede di Conferenza dei servizi Gas Plus Italiana srl, per mezzo dei consulenti di WSP Italia srl, ha riferito di ritenere che i superamenti delle CSC nei suoli per i metalli siano riconducibili al contesto idrogeologico locale di carattere ofiolitico, tali superamenti erano emersi già in fase ante-operam, così come i superamenti delle CSC nelle acque per il parametro Manganese. Pertanto hanno dichiarato di aver condotto l'Analisi di rischio solo per i suoli che presentano superamenti delle CSC per idrocarburi C>12.
- A termine della CdS Arpae APAO ST Parma specificava che per poter ritenere che i superamenti delle CSC relativi ai metalli nel suolo e Manganese nelle acque sotterranee, Gas Plus Italiana srl dovesse produrre ulteriori dati a supporto di tale ipotesi procedendo pertanto alla compilazione del format per raccolta dati e per le acque sotterranee con l'aggiunta di parametri utili per la determinazione della facies idrochimica.
- Per quanto riguarda l'Analisi di Rischio gli Enti ritenevano che dovesse essere

integrata, in via cautelativa, con la valutazione del rischio per i rischi derivanti dai percorsi diretti del suolo superficiale per tutte le sostanze che presentano superamenti delle CSC definite dalla col. A, tab. 1, allegato 5, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi comprensive quindi dei parametri Cromo totale e Nichel che presentano superamenti delle CSC nel suolo superficiale;

- in merito ai superamenti delle CSC per il Vanadio si prende atto che esso è presente in concentrazioni superiori alle CSC solo nel suolo profondo (s.p), non essendo volatile ad esso è associato un rischio da inalazione nullo, pertanto non è stata definita alcuna CSR.

Visto che

- Con nota prot. PG/2026/3311 del 09/01/26 sono state acquisite da parte di Gas Plus Italiana srl le integrazioni richieste a seguito della seduta CdS decisoria tenutasi il giorno 30 ottobre 2025.
- Arpae SAC con nota prot. 6388 del 14/01/26 ha convocato ulteriore seduta di conferenza dei servizi decisoria per il 30/01/26;
- durante tale seduta di CdS, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e a cui hanno partecipato Comune di Fornovo, AUSL SIP Valli Taro e Ceno, Arpae SAC Parma e Arpae APAO ST Parma, gli Enti hanno ritenuto che le conclusioni dell'Analisi di Rischio presentata, a seguito delle integrazioni pervenute, fossero approvabili. Arpae APAO ST Parma per quanto riguarda la determinazione dei Valori di Fondo per i suoli ha preso atto della completezza dei dati forniti ma che l'istruttoria tecnica per la determinazione dei VdF sarebbe stato necessario proseguirla per quanto di competenza successivamente alla chiusura della procedura di bonifica.
- Infine al termine della Conferenza dei Servizi veniva chiesto a Gas Plus Italiana srl di fornire il file in formato pdf e il file georeferenziato dei poligoni di Thiessen inclusi nell'Analisi di Rischio per la conseguente trasposizione sugli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che Arpae APAO ST Parma con prot. 21922 del 04/02/26 successivamente corretta con prot. 57204 del 27/03/26, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, indica che:

“...Per la valutazione sono stati considerati i valori di concentrazione, superiori alle CSC di riferimento, di idrocarburi C>12, cromo totale e nichel. Tali valori sono stati riscontrati nei campioni prelevati durante le campagne del 2024 e 2025:

- *nel terreno superficiale (sorgenti SS1, SS2 e SS3)*
- *nel terreno profondo (sorgente SP1)*

L'Analisi di Rischio Sito-Specifica è stata condotta mediante l'utilizzo del software Risk-net

3.2Pro, in modalità diretta, per la valutazione dei rischi associati alle concentrazioni rilevate, sia in modalità inversa, per la determinazione delle CSR e delle CSR cumulative.

Sono state inserite nell'elaborazione le concentrazioni massime rilevate, sono stati utilizzati dati sito specifici quali granulometria e la frazioni di carbonio organico per il terreno insaturo superficiale e profondo sono state assunte pari al valore minimo osservato. Per il parametro pH, è stato considerato il massimo valore inseribile nel Software utilizzato, pari a 8, poiché dalle analisi chimiche eseguite sulla matrice suolo sono stati osservati valori eccedenti.

Non è stata riscontrata la presenza di una falda soggiacente il sito in esame: il piezometro interno (P11) è risultato secco; tuttavia, è stata riscontrata la presenza di acque sotterranee unicamente in corrispondenza dei n. 2 piezometri esterni al Sito (PZ04 e P12, posti circa una decina di metri dal confine del Sito, a nord/nord-ovest).

Sono stati attivati i percorsi di esposizione quali l'ingestione accidentale di suolo da parte di soggetti presenti, contatto dermico diretto con il terreno e l'inalazione di polveri indoor e outdoor derivanti dal possibile sollevamento del particolato nelle fasi di movimentazione del suolo.

Per lo scenario attuale (lavoratore industriale) e per il potenziale scenario futuro (lavoratore agricolo), il rischio e gli indici di pericolo (individuali e cumulativi, per sostanze cancerogene e non cancerogene) per i percorsi ingestione e contatto dermico e inalazione di polveri outdoor sono inferiori al limite normativo, quindi accettabili.

E' stato quindi verificato che le risultanze dell'elaborazione dell'AdR effettuata, hanno restituito un Rischio accettabile (Indice di Pericolo risulta minore di 1 ed il Rischio cancerogeno inferiore a 10^{-6}) alle condizioni applicate per i percorsi e recettori considerati. Si riportano, nel seguito, le CSR calcolate per tutti gli scenari e bersagli ipotizzati (bersaglio lavoratore industriale, bersaglio lavoratore agricolo, residenziale e bersaglio risorsa idrica), per la potenziale sorgente secondaria di contaminazione.

Sorgente SS1					
Contaminanti	U. di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	263	263	263	263

Sorgente SS2					
Contaminanti	U. di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	129	129	129	129

Sorgente SS3					
Contaminanti	U. di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CRS
Cromo totale	mg/kg	10.300	211.0000	977.000	164
Nichel	mg/kg	1.380	287.000	351.000	125

Sorgente SP1			
Contaminanti	U. di M.	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	108	108

Sulla base delle valutazioni effettuate, questo Servizio esprime parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, purché ne vengano rispettate le condizioni imposte. Considerato quanto precede, si ritiene che il procedimento ambientale possa essere concluso, in quanto l'esito dell'Analisi di Rischio (ADR) indica che il sito non risulta contaminato..."

Infine relativamente al superamento delle CSC da parte di Cromo, Nichel e Vanadio nel suolo profondo si specifica che "...si precisa che alcuni metalli sono stati già ritrovati in sito in concentrazioni discrete o superiori alle rispettive CSC di riferimento durante le fasi che hanno preceduto la costruzione del pozzo minerario. Il proponente ha ritenuto attribuibili al contesto geologico locale, caratterizzato da una componente ultrafemica di derivazione ofiolitica che determina un arricchimento in metalli, tra cui Cromo, Nichel e Vanadio.

Le risultanze relative allo "Studio di compatibilità dei valori di fondo di cromo, nichel e vanadio nel terreno con il contesto geologico/geochimico e determinazione dei valori di fondo a scala locale" saranno espresse in una sede separata, in quanto vincolate ad una specifica procedura..

Inoltre, si attendono le considerazioni in merito al parametro manganese nelle acque sotterranee, dato che le attività di monitoraggio concordate in Conferenza di Servizi sono attualmente in corso e si concluderanno nel periodo primaverile. ..."

Preso atto che Gas Plus Italiana SpA con nota acquisita agli atti da Arpae il 05/03/26 con PG/2025/41422 ha trasmesso i files .pdf e quelli georeferenziati dei poligoni di Thiessen soggetti all'Analisi di Rischio. Il file dei poligoni di Thiessen in formato .pdf è allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto e valutato in sede di Conferenza dei servizi del 30/01/2026 il documento "Relazione tecnica Descrittiva del Piano della Caratterizzazione e Analisi di Rischio sito specifica ai

sensi del Dlgs 152/06 e smi” per l’ Area Pozzo Faseto 01 dir, Concessione "Monteardone" redatto da WSP Italia Srl in nome e per conto di Gas Plus Italiana Srl.

Dato atto delle posizioni espresse nell’ambito della conferenza dei servizi e in particolare della relazione tecnica di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma prot. 21922 del 04/02/26.

Dato atto inoltre che le spese istruttorie per l’attività autorizzativa “Approvazione Analisi di Rischio” secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 sono state regolarmente pagate.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

di approvare, sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi del 30/01/2026 (in allegato) e della Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma PG/2026/21922 del 04/02/26 (in allegato), il documento Analisi di Rischio per l’ Area Pozzo Faseto 01 dir, Concessione "Monteardone” ai sensi del comma 3. art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

Di stabilire che il sito in esame risulta essere quindi non contaminato a seguito di analisi di rischio, e che i superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna A, tabella 1, titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi sono definiti dai poligoni di Thiessen così come indicato in Allegato 3 alla presente Determinazione.

Di stabilire che la Concentrazione Soglia di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell’Analisi di Rischio.

In merito ai valori superiori alle CSC definite dalla col. A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per i metalli Vanadio, Cromo e Nichel e per i valori superiori alle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per il Manganese (i valori superiori alle CSC per il Ferro in fase di caratterizzazione non sono più emersi) si demanda ad altra specifica procedura che è stata avviata da Arpae SAC Parma con nota prot. 29990 del 17/02/26.

Di trasmettere la presente determinazione a mezzo PEC al Comune di Fornovo di Taro , ad AUSL S.I.P. Distretto Valli Taro e Ceno, ad Arpae APAO ST Parma, per i rispettivi eventuali seguiti di competenza e al proponente Gas Plus Italiana srl oltre che al Proprietario dell’area.

La Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Si comunica che, ai sensi dell’art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale

al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Ambientali e Energia
di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

**Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta, art. 242, comma 3: Risultanza Piano di Caratterizzazione e ADR presentato da Gas Plus Italiana srl per il sito area Pozzo Faseto 01, concessione “Monteardone, Comune di Fornovo di Taro (PR).
Valutazione integrazioni.**

Oggi venerdì 30 gennaio 2026, in modalità video con l’ausilio della piattaforma G-meet, Parma si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot. 8700 del 16/01/2026, a seguito della ricezione del documento “Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del Dlgs 152/06 e smi - INTEGRAZIONI” documento a firma di WSP Italia s.r.l., presentata il 26/08/25 (agli atti di Arpae con PG/2025/185862 del 26/08/25) da Gas Plus Italiana s.r.l. Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Tiziana Bolzoni (APAO ST Parma)
Comune di Fornovo di Taro	Raffaele Afiero Mauro Scauri Assessore
AUSL Parma - Distretto Valli Taro e Ceno	Luca Grilli
Gas Plus Italiana srl	Massimo Capelletti Gas Plus Italiana Srl Ruggero Passaro Consulente Auroramaria Basile Consulente Riccardo Radaelli Consulente

La seduta inizia alle ore 09:25.
Gli Enti invitati sono tutti presenti.

Arpae SAC

Introduce la seduta spiega che la CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione da parte di Gas Plus Italiana srl del documento “Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del Dlgs 152/06 e smi - Integrazioni”, a firma di WSP Italia s.r.l. società di consulenza ambientale di Gas Plus Italia Srl, acquisizione avvenuta con Prot 3311 del 09/01/26.

Le integrazioni erano state richieste a seguito della prima seduta della CdS che si è tenuta il 30/10/25.

Gas Plus Italiana srl

Illustra brevemente le integrazioni: l’Analisi di Rischio è stata integrata con l’attivazione dei percorsi di rischio per tutte le sostanze che presentano superamenti delle Concentrazione Soglia di Contaminazione definite dalla col.A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi: quindi anche per i metalli Cr, Ni e V per cui si è fatta richiesta di determinazione dei Valori di Fondo.

In tale ottica è stato elaborato uno Studio di compatibilità dei valori di fondo di cromo, nichel e vanadio nel terreno con il contesto geologico/geochimico e determinazione dei valori di fondo a scala locale e sono stati proposti dei valori di fondo per i terreni relativamente a detti metalli.

Non è invece stato possibile inserire i dati sul Mn ritrovato nelle acque sotterranee in quanto sono ancora in corso i monitoraggi dei piezometri.

Anticipa che non sarà semplice avere dei dati sulla falda in quanto il piezometro interno al sito è stato ad oggi sempre asciutto.

L’Analisi di Rischio integrata anche con i percorsi diretti (ingestione, inalazione, contatto dermico oltre alla lisciviazione) conferma un valore di rischio accettabile per tutti i percorsi attivati.

In merito ai bersagli in via cautelativa oltre ai lavoratori si è attivato anche il percorso residenziale vista la vicinanza di alcune residenze.

Arpae APAO ST

Abbiamo effettuato le verifiche del modello confermando l'assenza di rischio per tutti i percorsi attivi.

Si può pertanto affermare che il sito non è contaminato a seguito di analisi di rischio.

Per quanto riguarda la determinazione dei Valori di Fondo per i suoli si prende atto della completezza dei dati forniti, Arpae però deve proseguire l'istruttoria tecnica pertanto la determinazione dei VdF avverrà successivamente alla chiusura della procedura di bonifica.

AUSL SIP Valli Taro e Ceno

Non ha nulla da eccepire rispetto alle integrazioni prodotte e sulla risultanza dell'Analisi di Rischio.

Comune di Fornovo di Taro

Non ha nulla da eccepire.

Arpae SAC Parma

Ricorda al Comune di Fornovo che si dovrà tenere conto dell'Analisi di Rischio negli strumenti urbanistici comunali

A tal fine si chiede a Gas Plus Italia srl di trasmettere il file pdf e gli shapefiles dei poligoni di Thyssen risultati non contaminati a seguito di Analisi di Rischio.

A termine della discussione la CdS prende atto delle conclusioni dell'Analisi di Rischio per l'area Pozzo Faseto in loc. Vallezza di Fornovo di Taro (PR) pertanto il sito non è risultato contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

Ricordiamo che le Concentrazioni Soglia di Rischio approvate ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell'Analisi di Rischio.

In merito ai contaminanti: Vanadio, Cromo e Nichel si attendono gli esiti della specifica procedura per determinare lo specifico Valore di Fondo.

Ritenuta esaurita la discussione la CdS termina alle ore 1030.

Nome e Cognome	Firma
M.Cristina Paganuzzi	<i>firmato digitalmente</i>
Luca Grilli	<i>firmato digitalmente</i>
Raffaele Afiero	<i>firmato digitalmente/manualmente</i>
Massimo Capelletti	<i>firmato digitalmente/manualmente</i>

Rif Prot. 6688 del 14/01/2025
Sinadoc: ST 1147/2024 Sac 32950/25

Posta interna

Spett.le Arpae Emilia Romagna
Servizio Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06. Articolo 242 del Dlgs 152/06 e smi RT Integrazioni al Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio (AdR) per l'Area Pozzo Faseto 01 dir, Concessione "Monteardone", sita in in Strada Neviano de' Rossi, loc. Faseto Fornovo di Taro (PR). Relazione tecnica

L'Area Pozzo Faseto 1 risulta ubicata in un contesto a prevalente uso agricolo in un settore collinare, a circa 400 m di quota slm in direzione est dalla località Neviano Dè Rossi, nei confini comunali di Fornovo di Taro (PR), in sinistra orografica del Torrente Baganza.

Premessa

La perforazione mineraria esplorativa del pozzo Faseto 1, che ha restituito un esito negativo, è stata eseguita a luglio-agosto 2015.

Le attività di campionamento e analisi *ante operam* sui terreni, sulle acque sotterranee e sulle acque superficiali erano state condotte tra febbraio e marzo 2014. I risultati ottenuti per i terreni e le acque sotterranee avevano indicato la conformità ai valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per tutti i parametri analizzati, con l'unica eccezione del cromo totale.

In vista della riconsegna del sito alla proprietà, Gas Plus ha commissionato a WSP un'indagine ambientale *post operam* focalizzata sul terreno e sulle acque sotterranee. Queste attività, concluse tra ottobre e novembre 2024, hanno rivelato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) stabilite dal D. Lgs. 152/06. Le non conformità riguardano il terreno (per uso verde pubblico, privato e residenziale) per idrocarburi pesanti C>12, cromo totale, nichel e vanadio, e le acque sotterranee per ferro e manganese.

Definito il Modello Concettuale, è stata elaborata una Relazione tecnica descrittiva delle attività di caratterizzazione e Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del d. Lgs. 152/06 di agosto 2025 e successivamente integrata a gennaio 2026, come richiesto in sede di CdS tenutasi il 30/10/2025, per valutare il rischio sanitario e ambientale e definire gli obiettivi di bonifica sito-specifici..

Per la valutazione sono stati considerati i valori di concentrazione, superiori alle CSC di riferimento, di idrocarburi C>12, cromo totale e nichel. Tali valori sono stati riscontrati nei campioni prelevati durante le campagne del 2024 e 2025:

- Nel terreno superficiale (sorgenti SS1, SS2 e SS3)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest
Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- Nel terreno profondo (sorgente SP1)

L'Analisi di Rischio Sito-Specifica è stata condotta mediante l'utilizzo del software Risk-net 3.2 Pro, in modalità diretta, per la valutazione dei rischi associati alle concentrazioni rilevate, sia in modalità inversa, per la determinazione delle CSR e delle CSR cumulative.

Sono state inserite nell'elaborazione le concentrazioni massime rilevate, sono stati utilizzati dati sito specifici quali granulometria e la frazioni di carbonio organico per il terreno insaturo superficiale e profondo sono state assunte pari al valore minimo osservato. Per il parametro pH, è stato considerato il massimo valore inseribile nel Software utilizzato, pari a 8, poiché dalle analisi chimiche eseguite sulla matrice suolo sono stati osservati valori eccedenti.

Non è stata riscontrata la presenza di una falda soggiacente il sito in esame: il piezometro interno (P11) è risultato secco; tuttavia, è stata riscontrata la presenza di acque sotterranee unicamente in corrispondenza dei n. 2 piezometri esterni al Sito (PZ04 e P12, posti circa una decina di metri dal confine del Sito, a nord/nord-ovest).

Sono stati attivati i percorsi di esposizione quali l'ingestione accidentale di suolo da parte di soggetti presenti, contatto dermico diretto con il terreno e l'inalazione di polveri indoor e outdoor derivanti dal possibile sollevamento del particolato nelle fasi di movimentazione del suolo.

Per lo scenario attuale (lavoratore industriale) e per il potenziale scenario futuro (lavoratore agricolo), il rischio e gli indici di pericolo (individuali e cumulativi, per sostanze cancerogene e non cancerogene) per i percorsi ingestione e contatto dermico e inalazione di polveri outdoor sono inferiori al limite normativo, quindi accettabili.

E' stato quindi verificato che le risultanze dell'elaborazione dell'AdR effettuata, hanno restituito un Rischio accettabile (Indice di Pericolo risulta minore di 1 ed il Rischio cancerogeno inferiore a $1 \cdot 10^{-6}$) alle condizioni applicate per i percorsi e recettori considerati.

Si riportano, nel seguito, le CSR calcolate per tutti gli scenari e bersagli ipotizzati (bersaglio lavoratore industriale, bersaglio lavoratore agricolo, residenziale e bersaglio risorsa idrica), per la potenziale sorgente secondaria di contaminazione.

Sorgente SS1					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	263	263	263	263

Sorgente SS2					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	129	129	129	129

Sorgente SS3					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Cromo totale	mg/kg	10.300	211.000	977.000	164
Nichel	mg/kg	1380	287.000	351.000	125

Sorgente SP1			
Contaminanti	U. di M.	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	108	108

Sulla base delle valutazioni effettuate, questo Servizio esprime parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, purché ne vengano rispettate le condizioni imposte.

Considerato quanto precede, si ritiene che il procedimento ambientale possa essere concluso, in quanto l'esito dell'Analisi di Rischio (ADR) indica che il sito non risulta contaminato.

Si ritiene opportuno che, dal certificato di destinazione urbanistica, risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Si precisa che alcuni metalli sono stati già ritrovati in sito in concentrazioni discrete o superiori alle rispettive CSC di riferimento durante le fasi che hanno preceduto la costruzione del pozzo minerario. Il proponente ha ritenuto attribuibili al contesto geologico locale, caratterizzato da una componente ultrafemica di derivazione ofiolitica che determina un arricchimento in metalli, tra cui Cromo, Nichel e Vanadio.

Le risultanze relative allo “Studio di compatibilità dei valori di fondo di cromo, nichel e vanadio nel terreno con il contesto geologico/geochimico e determinazione dei valori di fondo a scala locale” saranno espresse in una sede separata, in quanto vincolate ad una specifica procedura..

Inoltre, si attendono le considerazioni in merito al parametro manganese nelle acque sotterranee, dato che le attività di monitoraggio concordate in Conferenza di Servizi sono attualmente in corso e si concluderanno nel periodo primaverile.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copellii

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Rif Prot. 6688 del 14/01/2025
Sinadoc: ST 1147/2024 Sac 32950/25

Posta interna

Spett.le Arpae Emilia Romagna
Servizio Autorizzazioni
Ambientali ed Energia di Parma

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06. Articolo 242 del D.Lgs 152/06 e smi RT Integrazioni al Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio (AdR) per l'Area Pozzo Faseto 01 dir, Concessione "Monteardone", sita in in Strada Neviano de' Rossi, loc. Faseto Fornovo di Taro (PR). **Rettifica relazione tecnica**

Con la presente, si comunica la rettifica della tabella relativa alla sorgente SS3. Si specifica che, nell'ultima colonna della tabella, i dati riportati sono le CRS anziché le erronee CSR. Tale correzione è evidenziata in **grassetto** di colore rosso nella tabella che segue.

Omissis...

Si riportano, nel seguito, le CSR calcolate per tutti gli scenari e bersagli ipotizzati (bersaglio lavoratore industriale, bersaglio lavoratore agricolo, residenziale e bersaglio risorsa idrica), per la potenziale sorgente secondaria di contaminazione.

Sorgente SS1					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	263	263	263	263

Sorgente SS2					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	129	129	129	129

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Sorgente SS3					
Contaminanti	U.di M.	Residenziale	Industriale	Risorsa idrica	CRS
Cromo totale	mg/kg	10.300	211.000	977.000	164
Nichel	mg/kg	1380	287.000	351.000	125

Sorgente SP1			
Contaminanti	U. di M.	Risorsa idrica	CSR
Idrocarburi C>12	mg/kg	108	108

Sulla base delle valutazioni effettuate, questo Servizio esprime parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, purché ne vengano rispettate le condizioni imposte.

Considerato quanto precede, si ritiene che il procedimento ambientale possa essere concluso, in quanto l'esito dell'Analisi di Rischio (ADR) indica che il sito non risulta contaminato.

Si ritiene opportuno che, dal certificato di destinazione urbanistica, risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Si precisa che alcuni metalli sono stati già ritrovati in sito in concentrazioni discrete o superiori alle rispettive CSC di riferimento durante le fasi che hanno preceduto la costruzione del pozzo minerario. Il proponente ha ritenuto attribuibili al contesto geologico locale, caratterizzato da una componente ultrafemica di derivazione ofiolitica che determina un arricchimento in metalli, tra cui Cromo, Nichel e Vanadio.

Le risultanze relative allo “Studio di compatibilità dei valori di fondo di cromo, nichel e vanadio nel terreno con il contesto geologico/geochimico e determinazione dei valori di fondo a scala locale” saranno espresse in una sede separata, in quanto vincolate ad una specifica procedura..

Inoltre, si attendono le considerazioni in merito al parametro manganese nelle acque sotterranee, dato che le attività di monitoraggio concordate in Conferenza di Servizi sono attualmente in corso e si concluderanno nel periodo primaverile.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Servizio di Parma
Giacomo Pagliccia

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

LEGENDA

- Sondaggi realizzati nel 2024
- Sondaggi realizzati nel 2025
- Sondaggio attrezzato a piezometro
- Direzione del vento
- ↔ Estensione della sorgente nella direzione ortogonale alla direzione principale del vento (Sw')
- ↔ Estensione della sorgente nella direzione principale del vento (W')
- ↔ Estensione massima della sorgente (d)
- Poligoni di Thiessen conformi alla CSC
- Poligoni di Thiessen non conformi alla CSC per il parametro idrocarburi pesanti C>12
- Sorgenti suolo superficiale
- Confine sito



NOTE

REFERIMENTI
1. PROIEZIONE: UTM FUSO: 32N DATUM: WGS84

COMMITTENTE
GAS PLUS ITALIANA S.R.L.
AREA POZZO FASETO 1 – COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR)

PROGETTO
ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 152/06 - INTEGRAZIONE

TITOLO
PLANIMETRIA DEL SITO CON INDICAZIONE DELLE SORGENTI SECONDARIE DI CONTAMINAZIONE - SUOLO SUPERFICIALE

CONSULENTE
AAAA-MM-GG 2025-07-17

REDAATTO	RPI
DISEGNATO	RPI
REVISIONE	NBE
APPROVATO	RFS
CONTROLLO	002
RELAZIONE	26226
PROGETTO	24686970
REVISIONE	00
APPROVATO	00
FIGURA	04b

LEGENDA

- Sondaggi realizzati nel 2024
- Sondaggi realizzati nel 2025
- Sondaggio attrezzato a piezometro
- ↔ Estensione massima della sorgente (d)
- Poligoni di Thiessen conformi alla CSC
- Poligoni di Thiessen non conformi alla CSC per il parametro idrocarburi pesanti C>12
- ▭ Sorgenti suolo profondo
- ▭ Confine sito



NOTE

1. PROIEZIONE: UTM FUSO: 32N DATUM: WGS84

COMMITTENTE
GAS PLUS ITALIANA S.R.L.
AREA POZZO FASETO 1 – COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR)

PROGETTO
RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE E ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 152/06

TITOLO
PLANIMETRIA DEL SITO CON INDICAZIONE DELLE SORGENTI SECONDARIE DI CONTAMINAZIONE - SUOLO PROFONDO

CONSULENTE
AAAAA-MM-GG 2025-08-08

REDAATTO	ABS
DISEGNATO	ABS
REVISIONE	NBE
APPROVATO	RFS
CONTROLLO	002
RELAZIONE	25425
PROGETTO	24688970
REVISIONE	
APPROVATO	
CONTROLLO	
RELAZIONE	
PROGETTO	



FIGURA
15

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.